

## Area Marina Protetta Porto Cesareo

### *La terza area marina protetta d'Italia*

**Sezione Salento Ovest**

***Italia Nostra***

L'Area Marina Protetta "Porto Cesareo", istituita nel 1997, con i suoi 16.654 ettari di superficie e 32 km di costa è per estensione la terza AMP d'Italia.

I suoi fondali conservano un ricco patrimonio biologico, meta ambita da parte dei subacquei e di ricercatori da tutto il mondo, mentre il litorale frastagliato e punteggiato di spiagge bianche e basse scogliere richiamano fruitori in cerca di tranquillità, sole ed acque limpidissime.



L'abitato di Porto Cesareo si colloca al centro dell'AMP Porto Cesareo e la sua caratteristica marinara con un importante flotta di barche della piccola pesca artigianale ne sottolinea un forte legame con il mare. Sarebbe necessario mantenere e privilegiare le tradizionali attività dei pescatori professionali e non incrementare quelle dei diportisti esterni ( che non pescano solo per divertimento, ma anche per andare a vendersi il pescato).

Il territorio conserva un importantissimo patrimonio archeologico con testimonianze di frequentazione umana fin dal paleolitico.

Inoltre sono presenti sette torri costiere del 1500.

Da segnalare il totale stato di abbandono dell'insediamento Scalo di Furno, nonostante sia stato oggetto di lavori di recupero per un importo di molto superiore ad € 500.000,00. Approdo legato a luogo di culto delle fasi iniziali dell'età del bronzo e della colonizzazione greca tra la fine del VII e gli inizi del VI secolo A.C. ove è venne edificato un sacello dedicato alla divinità Messapica Thana, assimilabile alla greca Artemis e alla latina Diana. Sul luogo è stata trovata ceramica Micenea e sub Micenea.

## **VULNERABILITA'**

La costa è eccessivamente antropizzata. Le emergenze ambientali si concentrano in piccolissimi spazzi altamente sensibili alle attività umane. Elevantissimo è l'abusivismo edilizio nonché l'eccessivo consumo di territorio per la costruzione di villaggi e strutture ricettive lungo la costa.

Sul territorio insistono già numerosi alberghi, villaggi turistici, strutture a servizio della nautica da diporto e pesca professionale, stabilimenti balneari, lidi attrezzati ed altro.

La pesca di frodo (es: pesca dei datteri di mare), le costruzioni abusive lungo la costa, la presenza di migliaia di unità navali ormeggiate in poche migliaia di ettari di mare, i tagli indiscriminati di vegetazione, i frequenti ed impuniti episodi di sbancamento delle dune costiere, la presenza di camper ed autovetture lungo la costa sono le cause più clamorose della rottura degli equilibri ambientali dentro l'AMP.

Mentre l'eccessiva pressione antropica rappresenta una gravissima minaccia alla salvaguardia della biodiversità in tutte le sue azioni.



## **PROPOSTE**

E' in corso di approvazione dal 2006 una proposta di ampliamento della riserva marina fino a comprendere per intero il Parco Naturale Regionale di Portoselvaggio - Palude del Capitano in agro di Nardò. Il Comune di Porto Cesareo, capofila della riserva, ha presentato ricorso opponendosi all'ampliamento.

E' anche in itinere un aggiornamento del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP Prorto Cesareo. Auspicabile sarebbe l'accelerazione dei

tempi di approvazione di ambedue le proposte.